

Proposta per le scuole: ALL INCLUSIVE DAYS

Sempre più riteniamo che il progetto All Inclusive Sport non abbia un'utilità solo per i minori con disabilità, le loro famiglie e i compagni di squadra, ma anche per contrastare l'abbandono sportivo e la rinuncia a scendere in campo di tanti bambini e ragazzi: quando una società sportiva o una scuola in palestra imparano a dare un ruolo vincente a tutti, e non solo ai giovani talenti sportivi, quello che imparano lavorando con la disabilità lo potranno applicare anche ai minori con disagio e bisogni speciali, ai ragazzi in sovrappeso, non in forma o con forti insicurezze.

All Inclusive Sport propone **interventi di promozione del valore e dell'importanza dell'inclusione** rivolti agli studenti: **incontri di riflessione con testimonial e laboratori pratici in palestra, con sperimentazione di discipline sportive inclusive mai praticate** per azzerare le distanze fra i ragazzi.

L'obiettivo degli incontri travalica il tema della disabilità e mira a **sensibilizzare i giovani sul tema dell'inclusione dei coetanei e del superamento dei limiti e dei pregiudizi verso gli altri.**

Inoltre, l'evento **crea le basi per una collaborazione concreta a lungo termine fra AIS e la scuola:**

- nell'**identificare ragazzi con disabilità certificata desiderosi di praticare sport dopo la scuola**
- nell'introduzione di **società sportive che possono offrire alla scuola percorsi sportivi inclusivi**
- nella **scoperta di nuovi «tutor peer»**

Date: in base alla disponibilità delle scuole

Proposta per 4 classi per plesso scolastico (75/100 studenti)

Durata di ciascun incontro: 3h

1° ora in aula magna: Francesco Messori capitano Nazionale Calcio Amputati, Andrea Devicenzi o altri testimonial paralimpici raccontano la loro esperienza, intervistati dall'educatore e supertutor Tristano Redeghieri

2° e 3° ora in palestra:

- nel campo da gioco: pratica di discipline sportive inclusive: sitting volley (12 ragazzi per volta) / torball (8 ragazzi per volta) / javball (16 ragazzi per volta)
- in altri spazi (gradinate, atrio, aula): lezione teorica interattiva con giochi di ruolo per stimolare la riflessione sul tema dell'inclusione



